



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 giugno 2016, e, in particolare l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1390 dell'11 giugno 2020, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all'Ufficio per lo sport, con il quale l'Ufficio per lo Sport è stato trasformato in Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti al n.1686 del 23 luglio 2020, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto legge 25 novembre 2015, n. 185, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 25 novembre 2015, recante "Misure urgenti per interventi nel territorio", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n.9;

VISTO l'articolo 15, commi 1 e 2, che ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane istituisce un fondo per la realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, per lo sviluppo della relativa cultura e per la diffusione di attrezzature sportive in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTO l'articolo 1, comma 182, della predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160, che rimette ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto della Sottosegretaria di Stato del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 1152 del 4 maggio 2022, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo Sport per l'anno 2022, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto "Censimento", il quale consente di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;

PRESO ATTO che, sulla base dell'offerta degli impianti sportivi ad oggi disponibile su tutto il territorio nazionale, emerge la necessità di intervenire in modo diretto e specifico in quei territori che sono maggiormente sprovvisti di impianti sportivi o in cui gli impianti esistenti sono totalmente e/o parzialmente inutilizzabili;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il progetto, presentato dalla Federazione Italiana Bocce, al fine di ottenere un finanziamento per i lavori di rifacimento ed efficientamento energetico del Centro Federale di Roma Capitale;

RITENUTO che il progetto presentato ha particolare rilevanza, in quanto prevede l'adeguamento e il completamento di impianti sportivi rivolti all'attività agonistica connessa ad eventi e competizioni di rilevanza internazionale;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2022 sul capitolo di bilancio 937 "Fondo sport e Periferie" - CdR 17 assegnate al Dipartimento per lo Sport, ammontano ad euro 61.220.489,93 (euro sessantunomilioniduecentoventimilaquattrocentottantanove/93) ripartite secondo la tipologia di destinazione, gli strumenti e gli importi indicati nella tabella di cui al decreto di cui al sopracitato decreto del 12 aprile 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 5 del medesimo decreto, rubricato "Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse", nell'ambito delle risorse disponibili è costituita una specifica riserva di fondi per un importo di euro 10.020.489,93 (euro diecimilioniventimilaquattrocentottantanove/93), da destinarsi, con successivi decreti, alla realizzazione di interventi sull'impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o di adeguamento e completamento di impianti sportivi rivolti all'attività agonistica connessa ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale;

RITENUTO, pertanto di assegnare un finanziamento pari a euro 2.150.000,00 (duemilionicinquantamila/00) alla Federazione Italiana Bocce per la realizzazione di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico del centro tecnico federale, sito in Roma,

DECRETA

Art. 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

(Assegnazione del contributo a valere sul Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse)

1. E' disposto l'utilizzo della riserva di fondi prevista dall'articolo 5 del decreto della Sottosegretaria di Stato del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 1152 del 4 maggio 2022, per l'assegnazione della somma di € 2.150.000,00 (euro duemilionicinquantamila/00), a favore della Federazione Italiana Bocce, per la realizzazione del progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico del Centro Tecnico Federale di Roma Capitale per le motivazioni esplicitate nelle premesse.
2. Il Dipartimento per lo Sport procede a stipulare apposita convenzione con la Federazione Italiana Bocce, al fine di disciplinare le modalità e i criteri di erogazione del contributo, nonché le procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

Art. 3

(Disposizioni finali)

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Governo e del Dipartimento per lo sport, è trasmesso per i relativi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI
Andrea ABODI